

## INDICE

<b>Introduzione</b>	p. 7
<b>Capitolo I: Il contesto storico delle origini del pensiero geopolitico</b>	p. 11
<i>Il contesto politico e strategico</i>	p. 11
<i>Un mondo globale</i>	p. 12
<i>Il quadro strategico-militare alla fine del XIX secolo</i>	p. 16
<i>La cultura</i>	p. 21
<i>Conclusioni</i>	p. 25
<b>Capitolo II: Il periodo classico</b>	p. 27
<i>Alfred Thayer Mahan, un geopolitologo ante litteram</i>	p. 28
<i>Il fulcro del pensiero geopolitico di Mahan</i>	p. 30
<i>Le implicazioni della posizione geografica</i>	p. 35
<i>Topografia e demografia</i>	p. 38
<i>Decisione strategica e diplomazia</i>	p. 39
<i>Mahan: il precursore della global geopolitics</i>	p. 43
<i>Geografia e mobilità commerciale e militare</i>	p. 46
<i>Il mare, la terra e la potenza: il pensiero di Halford J. Mackinder</i>	p. 48
<i>Una concezione olistica della geografia</i>	p. 49
<i>La Gran Bretagna e i mari britannici</i>	p. 51
<i>Il Perno geografico della storia</i>	p. 52
<i>Il concetto di zona centrale (Heartland)</i>	p. 56
<i>Lecture e riletture del Perno geografico della storia</i>	p. 61
<i>Gli ideali democratici e la realtà</i>	p. 66
<i>L'analisi geopolitica della storia</i>	p. 71
<i>L'evoluzione del concetto di Heartland e il punto di vista continentale</i>	p. 82
<i>L'ultimo Mackinder</i>	p. 88
<i>Spykman</i>	p. 94
<i>L'incontro con la geopolitica</i>	p. 95
<i>L'analisi geopolitica di micro-livello</i>	p. 98
<i>La posizione regionale</i>	p. 106
<i>Il problema della geostrategia statunitense</i>	p. 110
<i>L'ultimo Spykman: geopolitica globale e concetto di Rimland</i>	p. 116
<i>Il rapporto con Mackinder e il concetto di Rimland</i>	p. 118
<i>Altri autori del periodo classico</i>	p. 123

<i>L'eredità del periodo classico: la rivincita di Mahan?</i>	p. 129
<b>Capitolo III: La geopolitica anglosassone durante la Guerra fredda</b>	
<i>Il quadro politico-strategico e la visione geopolitica</i>	p. 135
<i>James Burnham: Guerra fredda, ideologia, geopolitica</i>	p. 137
<i>Le fasi storico-geopolitiche della Guerra fredda</i>	p. 139
<i>La geopolitica nell'era nucleare</i>	p. 143
<i>Tecnologia e geopolitica</i>	p. 150
<i>Randall Collins: il potere territoriale degli Stati e la previsione del crollo dell'URSS</i>	p. 155
<i>La metodologia di Collins</i>	p. 161
<i>La Guerra fredda e la riscoperta dei classici</i>	p. 164
<i>Geografia e storia strategica</i>	p. 171
<i>Il Piano d'azione di Brzezinski</i>	p. 172
<i>Le priorità geopolitiche americane</i>	p. 177
<i>Il crollo dell'URSS: conferma o smentita delle ipotesi neo-classiche?</i>	p. 179
<b>Capitolo IV: La geopolitica anglosassone dopo la Guerra fredda</b>	
<i>Brzezinski e la Grande Scacchiera</i>	p. 181
<i>Saul B. Cohen e la critica alla politica estera americana</i>	p. 183
<i>Geoffrey Parker e il modello di espansione degli Stati</i>	p. 185
<i>L'incontro con la storia</i>	p. 188
<i>Evoluzione e limiti della teoria geopolitica di Collins</i>	p. 190
<b>Conclusioni: Geografia e politica nel XXI secolo</b>	p. 192
<i>Fine della geografia?</i>	p. 194
<i>Permanenza del condizionamento geografico</i>	p. 197
<i>La vendetta della geografia?</i>	p. 197
<i>Storia, geografia e geopolitica</i>	p. 199
<i>La geopolitica sistemica e post-classica</i>	p. 202
<b>Glossario di termini geopolitici</b>	p. 204
<b>Bibliografia</b>	p. 205
<b>Indice dei nomi</b>	p. 207
	p. 217
	p. 231